



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 34

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, relativi allegati e della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028.

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di dicembre alle ore 18:30 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Calliari Alessandro	X		2) Caset Roberta	X	
3) Concin Mariano	X		4) Dalfovo Margherita	X	
5) Dalfovo Michele	X		6) Dalfovo Nicol	X	
7) Devigili Danilo	X		8) Franzoi Mattia	X	
9) Gasperetti Bruno	X		10) Kaisermann Alessio	X	
11) Martinatti Sara	X		12) Mazzoni Paolo	X	
13) Merlo Nicola	X		14) Pavanelli Marco	X	
15) Pellegatti Matteo			16) Romeri Ivano	X	
17) Russo Oscar			18) Weber Marco	X	

Assiste il Segretario Generale CHIARENZA PAOLO.

Il Presidente del Consiglio CONCIN MARIANO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, relativi allegati e della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", la quale dispone all'art. 48 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22), gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Pertanto alla luce della predetta disposizione a decorrere dall'esercizio 2017 i bilanci degli enti locali della Provincia di Trento sono predisposti secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

CONSIDERATO il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1 introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, disciplina a partire dal Bilancio di previsione 2024-2026, il processo del bilancio degli Enti Locali.

VISTO il comma 1, dell'art. 54, della L.P. 18/2015 prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*.

VISTO l'articolo 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

VISTO l'articolo 50, comma 1, lettera a), della LP n. 18/2015 stabilisce che il termine di cui al precedente paragrafo possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

CONSIDERATO che in sede di approvazione dell'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale (Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2026), le parti hanno condiviso l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. È altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

VISTO inoltre l'articolo 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (aggiornamento al DUP) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità." Il comma 2 del suddetto art. 174 dispone che il bilancio di previsione e il DUP approvati dalla Giunta devono essere presentati al Consiglio con un congruo termine stabilito dal regolamento di contabilità. Il predetto regolamento deve altresì stabilire i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio.

DATO ATTO che il D.U.P. 2026-2028 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.16 dd. 30.07.2025.

RILEVATO che con deliberazione della Giunta comunale n. 249 dd. 04.12.2025, immediatamente eseguibile, sono stati approvati lo schema del bilancio di previsione 2026-2028, relativi allegati, e la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028. I predetti documenti sono stati depositati agli atti a decorrere dal giorno 09.12.2025 e dell'avvenuto deposito è stato dato avviso ai consiglieri.

CONSIDERATO che gli artt. 9 e 10 del D.Lgs 118/2011 stabiliscono che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale. All'articolo 11 è previsto che lo schema del bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e della cassa del primo esercizio e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Gli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono infine che le spese del nuovo bilancio armonizzato sono classificate in missioni e programmi (questi ultimi articolati in titoli e macroaggregati) mentre le entrate sono articolate in titoli e tipologie. L'articolo 13, comma 2 stabilisce, infine, che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi.

CONSIDERATO che al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 sono stati allegati i documenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011.

RILEVATO che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante il principio contabile concernente la programmazione di bilancio individua i contenuti del Documento unico di programmazione sia con riferimento alla Sezione strategica che con riferimento alla Sezione operativa. Mentre la Sezione strategica individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente sviluppando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, contiene, tra le altre cose, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'eventuale ricorso all'indebitamento; una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate; l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa assunti; la programmazione dei lavori pubblici, il fabbisogno del personale e il piano delle valorizzazione ed alienazioni del patrimonio.

RILEVATO che, dall'esercizio 2017 il Comune di Mezzolombardo ha adottato il principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011), affiancando, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 il sistema di contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e adottando il piano dei conti integrato previsto dall'art. 4 del citato decreto.

RILEVATO inoltre che, con deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 03.01.2025, è stato individuato, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 267/2000 e secondo le modalità di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), l'elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e l'elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 29.04.2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024 e che con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 30.09.2025 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2024.

VISTO l'art. 4, comma 6 della L.P. 14.06.2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", ai sensi del quale nel caso in cui all'amministrazione dei beni di uso civico

provveda il comune, i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione devono essere posti in evidenza in apposito allegato al bilancio di previsione ed al rendiconto del comune.

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

L'Amministrazione comunale:

- non ha rideterminato, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per l'IMIS, e che ai sensi del sopra citato art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 si intendono pertanto prorogate le tariffe e le aliquote approvate per l'anno 2019, giusta deliberazione consiliare n. 8 dd. 12.02.2019;
- provvederà successivamente, e comunque entro la data di approvazione in Consiglio comunale del Bilancio di previsione 2026–2028, all'adozione delle tariffe per il servizio pubblico di acquedotto e fognatura relative all'anno 2026 e delle tariffe per utilizzo degli immobili di proprietà/in disponibilità e dei pubblici servizi per l'anno 2026.

RILEVATO che si rende necessario procedere all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e dei relativi allegati.

VISTO il parere del Revisore dei Conti alla nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, assunti al protocollo comunale n. 13966 dd. 9.12.2025.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019).

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

VISTO il principio contabile Allegato 4/1 del D. Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio.

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze – dott.ssa Eleonora Franzoi.

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze – dott.ssa Eleonora

Franzoi.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il Regolamento di contabilità da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 47 dd. 29.12.2020.

CON voti favorevoli 11, astenuti 5 (Pavanelli M., Dalfovo Margherita, Weber M., Mazzoni P., Devigili D.) contrari 0, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano e resi separatamente, favorevoli 11, astenuti 5 (Pavanelli M., Dalfovo Margherita, Weber M., Mazzoni P., Devigili D.), contrari 0, con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente al fine di assicurare la regolare attività degli uffici dall'inizio del 2026,

D E L I B E R A

1. di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 redatta secondo le indicazioni fornite dai vari Servizi/Uffici comunali e in base alle linee programmatiche di mandato e strategiche dell'Amministrazione comunale, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato A**);
2. di approvare, per le motivazioni specificate nelle premesse, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**);
3. di approvare gli allegati al bilancio ex art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato C**);
4. di approvare la nota integrativa al bilancio di cui all'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato D**);
5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Mezzolombardo anche nella sua forma semplificata, nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bilanci", mentre la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di Programmazione strategico gestionale"
6. di trasmettere il bilancio di previsione 2026-2028 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del D.M. 12.5.2016, art. 5 e ss.mm.;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto

Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mariano Concin

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Paolo Chiarenza

f.to digitalmente